

Politiche Ambientali anno 2024

Relatore: Mario Vaccarella Delegato Attività Ambientali CDC



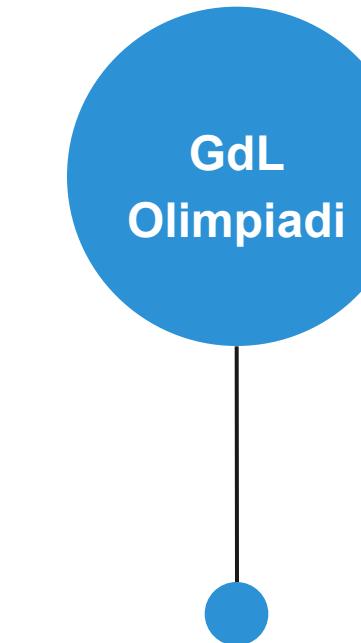
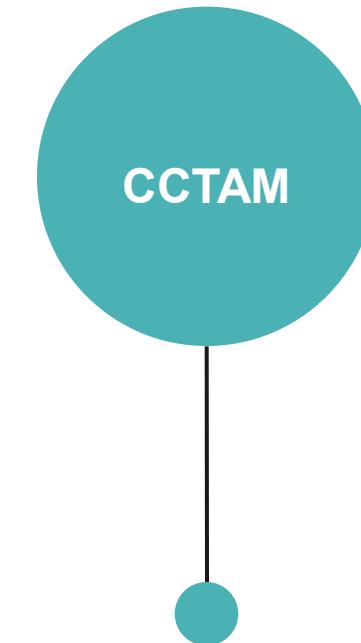
**ASSEMBLEA DEI DELEGATI
CATANIA, 24-25 MAGGIO 2025**



Politiche Ambientali

Riferimenti :

- Legge 91/63 art. 2 lett.i e legge 776/85-Statuto e RG,
- Relazioni Previsionali e Programmatiche – Bilancio-Dокументi di Posizionamento (Delibere CCIC)
- Atti del CDC
- Linee Congressuali e atti di Indirizzo dell'AD – Bidecalogo



F. Di Donato -
Coord.
R. Marini e
C. Vaccaro(delegata
in Federparchi)

Otco di riferimento, 7
componenti
Presidente R. Marini

Coord. D.Bertone e
altri Componenti

O. Del Barba,
R. Marini e
Componenti delle
Commissioni tam
territoriali

Componenti i tavoli,
2 soci nel Forum
SvS e MPA,
rinnovo
componente in
Cipra Italia

PG, Delegato, CC,
presidenti Cctam E
Csc- Coord ufficio
ambiente

Politiche Ambientali



- La delega come referente ha comportato una Attività continua di raccordo con la Commissione centrale tutela ambiente montano(che ha una sua attività ed obiettivi tracciati dal programma presentato ed approvato CCIC con relativo budget) e il Comitato Direttivo Centrale, per un migliore funzionamento dell' Otco, che fra gli obiettivi prioritari punta alla gestione di una frequentazione montana responsabile , consapevole ed inclusiva, sotto l'aspetto ambientale, sociale ed economico(le tre gambe della sostenibilità).
- GdL Olimpiadi e Open Olympics(collaborazione con Libera), relativi report.
- Segreteria Ambiente - Criticità e vertenze ambientali presenti sul territorio nazionale e supporto ai GR. Circa 4 riunioni nel 2024, on line , con numerosi scambi via mail per essere più veloci ed efficaci , nel raccogliere pareri dei componenti(Comp. fissi Il PG, Delegato A.A. , il CC ref. Della Commissione C. Psap, I due presidenti Otco Cctam e Csc).



Politiche Ambientali

- **GdL Aree protette e Federparchi. Monitoraggio costante dei 17 protocolli con Enti parco nazionali (in questi 3 anni abbiamo rinnovato 10 protocolli portando la durata a 5 anni), fra gli ultimi Dolomiti bellunesi, Cilento , Circeo. Importante il ruolo del CCIC e la collaborazione dei PR.**
- **Organizzazione Master Executive Management Aree protette con Touring club e Fondazione Campus Lucca, 2 edizioni . Con risultati di performance, anche economica.**

Politiche Ambientali



- **GdL Grandi Carnivori**, svolge un lavoro costante sulla tematica con equilibrio, convegni mostre , educazione e formazione- viene svolto un monitoraggio da parte del sottoscritto in raccordo col PG, con una costante attenzione alla realtà dei territori , a volte presi da allarme sociale (nel 2025 il convegno su pastorizia e zootecnia di montagna, tra globalizzazione e ritorno dei GC passato, presente e futuro).
- **Asvis** , presenza dei nostri soci nei tavoli degli obiettivi di Svs, con riunioni e impegno periodico, con riunioni on line su statuto e organizzazione interna.
- **Rapporti col Mase**, rinnovo protocollo e attività varie , fra cui le nomine degli Enti Parco(ripresa tavolo interassociativo) e aree protette ; **Forum Svs** (un nuovo componente quest'anno ha sostituito il sottoscritto e la possibilità di nominare un componente in un nuovo gdl «giovani per la sostenibilità»).
- **Cipra Italia** è stato rinnovato il componente storico , che continuerà a collaborare..
- **Avvio revisione Bidecalogo** (Gdl del CCIC con componenti aggiunti)

Politiche Ambientali

Principi ispiratori dell'attività svolta

Il Club Alpino Italiano (CAI), nella sua missione di tutela dell'ambiente montano, promozione della cultura della montagna e incentivazione di un turismo responsabile, si allinea agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Adesione e collaborazione con ASVIS.

Presenza di soci Cai nei diversi tavoli dei 17 Goal/Obiettivi



Politiche Ambientali

Principi ispiratori dell'attività svolta

Il CAI difende territori, ambienti, risorse e culture, ritenendoli essenziali per un equilibrio da proteggere e rafforzare.

Si occupa di formazione, educazione alla sostenibilità e tutela ambientale.

Importante il lavoro svolto in modo trasversale fra tutti i settori del CAI, in particolare per le attività ambientali.

**Non servono fughe in avanti da parte di strutture territoriali del CAI
Serve condivisione delle problematiche per una migliore ed efficace soluzione.**



Politiche Ambientali

Obiettivi Stategici

Il CAI si pone obiettivi che derivano dalla sua Storia e dai Riferimenti del suo Ordinamento, a cui si aggiungono nuove sfide in campo ambientale, su cui si è lavorato in questi ultimi anni:

- l'approccio alla Sostenibilità, nei sue tre gambe, «ambientale sociale ed economica» e la formazione all'autoresponsabilità .



Politiche Ambientali

**Bilancio Sociale 2024, una finestra sul CAI,
sulla Forza del lavoro svolto dai Volontari e Volontarie (oltre 18.000)
per un'attività rivolta all'interno e all'esterno del sodalizio con
Trasparenza.**

Un moltiplicatore di Risorse economiche è l'impiego dei Volontari.

**Tutti sono invitati a leggerlo e farlo proprio
Grazie!**

